

Il nostro dovere politico-culturale

Descrivere i dispositivi digitali come prodotti sociali a prevalente impianto capitalistico e **svelarne le ambiguità in modo emancipato e con scopo emancipante** è dovere politico-culturale di una critica 'platform society', capace di decostruire mediante cortocircuiti concettuali l'inganno tecno-liberista della 'società della conoscenza sorvegliata' e dell'estrattivismo.

- Marco Guastavigna, *Concetti Contrastivi*

DECODIFICARE L'INGANNO TECNO-LIBERISTA

La narrazione dominante presenta la tecnologia come neutrale e progressista. In realtà, è l'infrastruttura di un sistema ideologico preciso con tre pilastri interconnessi:

- 1. La Società della Conoscenza Sorvegliata:** La promessa di accesso illimitato al sapere maschera una sorveglianza pervasiva.
- 2. Il Capitalismo Estrattivo:** Le nostre interazioni, i nostri dati e la nostra attenzione sono la materia prima di un nuovo modello di accumulazione.
- 3. La Platform Society:** Le piattaforme non sono piazze pubbliche, ma spazi privati governati da logiche di profitto e controllo.



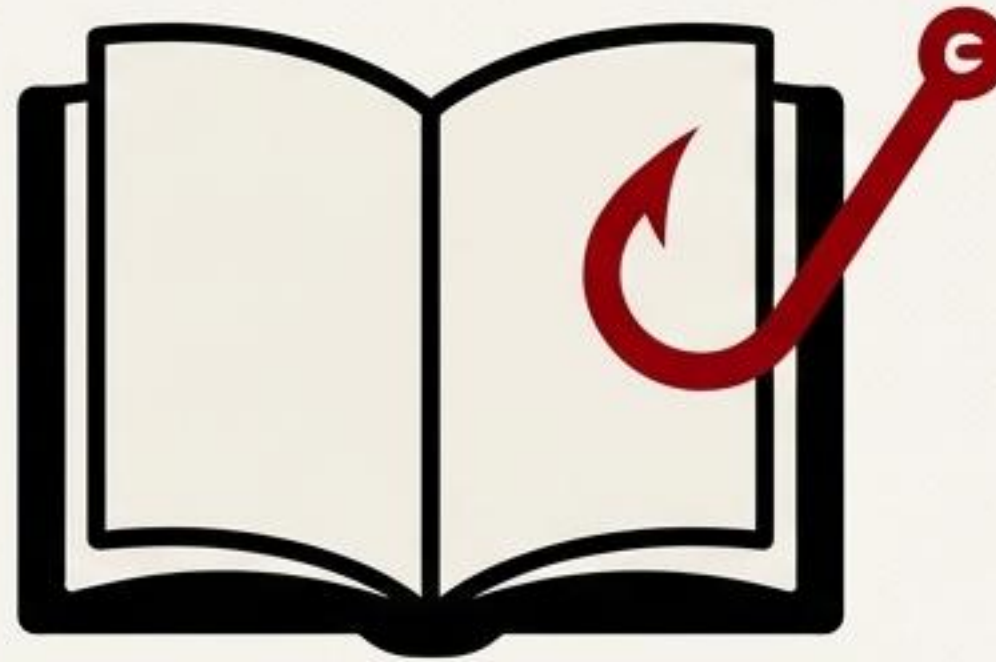
Non è “Società della Conoscenza”. È Società della Sorveglianza.

Il termine “Società della Conoscenza” è un’abile costruzione retorica. Nasconde il vero scambio che avviene sulle piattaforme digitali. Non siamo solo consumatori di informazione, ma siamo il prodotto. Ogni click, ogni ricerca, ogni interazione genera dati che vengono raccolti, analizzati e monetizzati.

La Conoscenza come Esca

****Promessa*:** Accesso democratico al sapere.

****Promessa*:** Connessione e comunità.

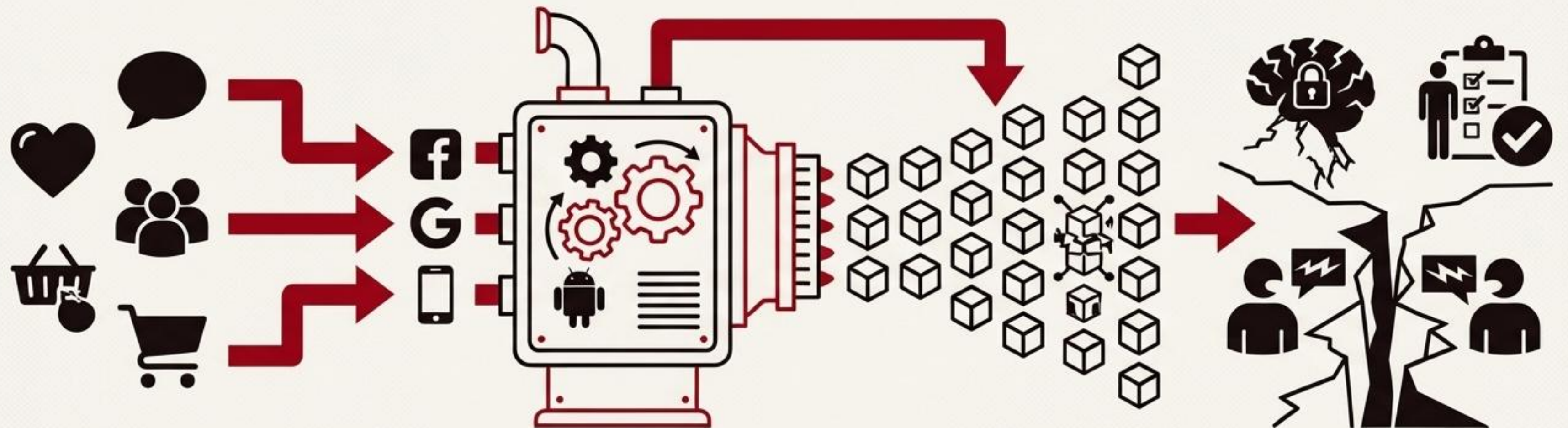


Realtà: Estrazione di dati comportamentali.

Realtà: Profilazione e manipolazione.

L'Architettura dell'Estrattivismo Digitale

L'estrattivismo non è un effetto collaterale, ma il modello di business fondamentale della "platform society". Come il capitalismo industriale estraeva risorse naturali dalla terra, il capitalismo delle piattaforme estrae valore predittivo dalle nostre vite digitali.



Materia Prima:

Dati personali, preferenze, comportamenti, relazioni sociali.

Mezzi di Estrazione:

Social media, motori di ricerca, app, dispositivi smart.

Prodotto Finito:

Modelli predittivi sul comportamento umano, venduti a inserzionisti, assicurazioni, attori politici.

Conseguenza:

Erosione dell'autonomia, "taskificazione" del lavoro intellettuale, polarizzazione sociale

Non Basta Resistere. Bisogna Forgiare un Nuovo Linguaggio.

Per sfuggire alla trappola del lessico dominante, dobbiamo creare e utilizzare "concetti contrastivi". Non sono semplici sinonimi, ma strumenti di analisi critica che provocano un "cortocircuito concettuale". Rivelano le strutture di potere nascoste nel linguaggio quotidiano della tecnologia.

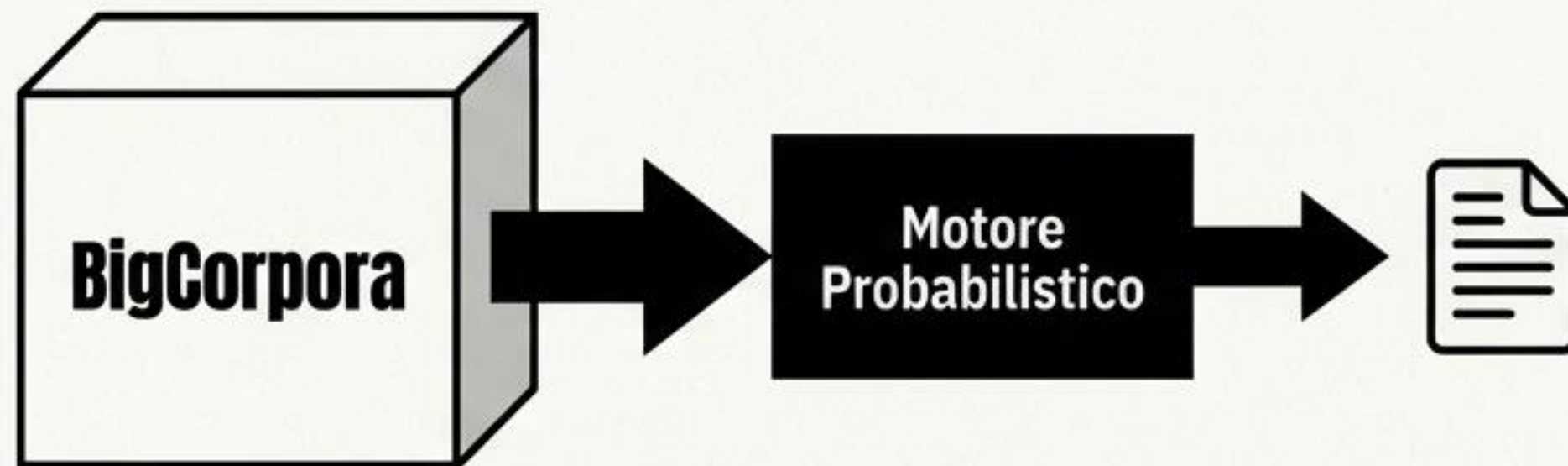
Concetto Contrastivo: Una ridefinizione terminologica che smaschera l'ipotesi ideologica di un termine comune, sostituendola con una descrizione più accurata e politicamente consapevole della sua funzione reale.



Caso di Studio: L'IA non è 'Intelligenza'.

Il termine "Intelligenza Artificiale" è forse il più potente inganno retorico contemporaneo. Antropomorfizza un processo puramente statistico, nascondendone i limiti, i bias e la funzione economica. Un concetto contrastivo ci permette di vederla per quello che è:

**“AD AGENTIVITÀ DISUMANA, OSSIA STATISTICAMENTE
PROBABILISTICA SULLA BASE DI BIGCORPORA .”**

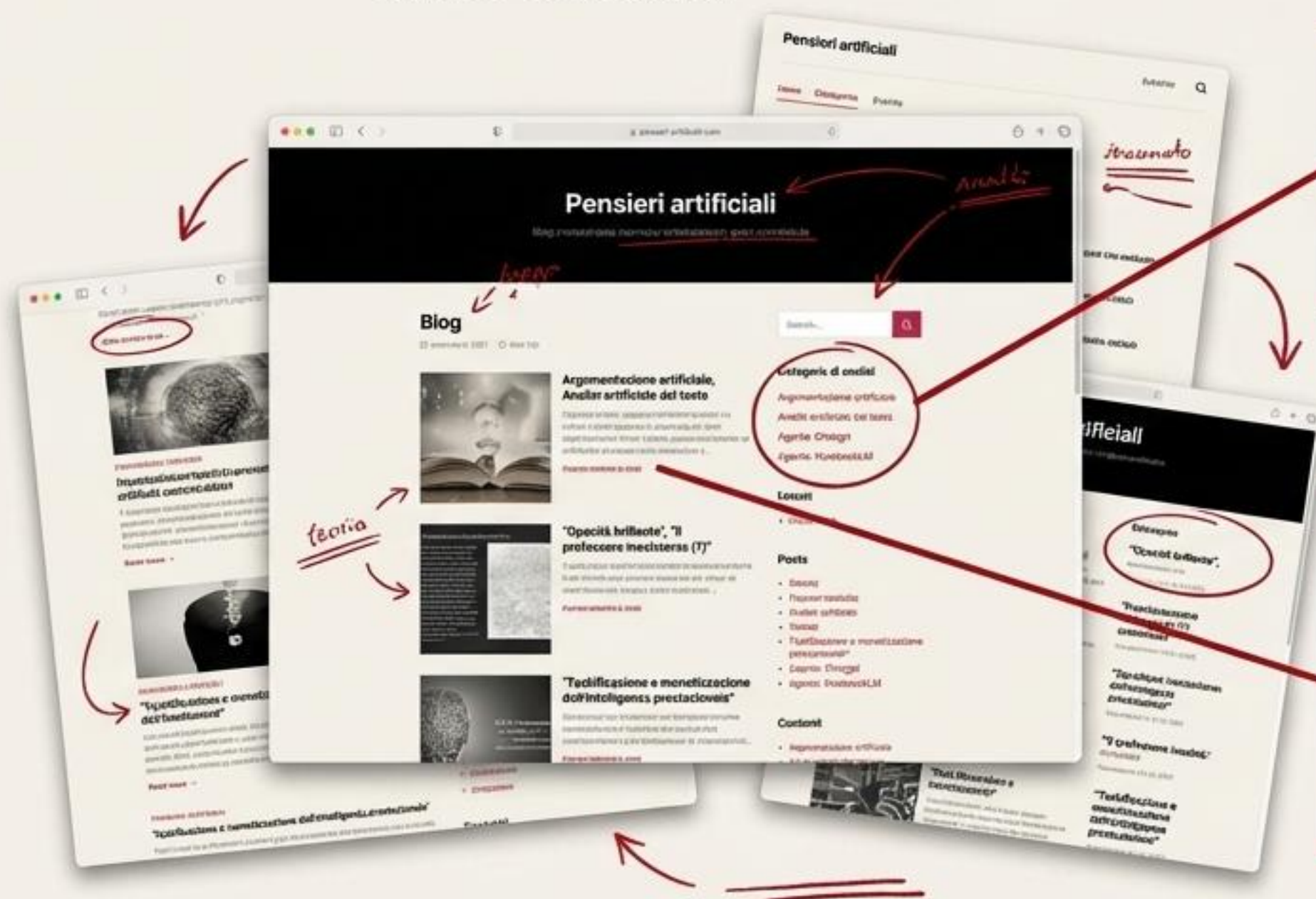


- **Agentività Disumana:** Non pensa, non comprende. Esegue calcoli su una scala e con una logica aliene alla cognizione umana.
- **Statisticamente Probabilistica:** Produce l'output più probabile basato sui dati di addestramento, non una verità o un pensiero originale.
- **BigCorpora:** La sua 'conoscenza' è un riflesso (spesso distorto) di vasti archivi di testi e immagini creati da umani, non un'esperienza del mondo.

La Critica in Pratica: Il Laboratorio “Pensieri Artificiali”

La critica radicale non è solo teoria. È una pratica. Il blog “Pensieri artificiali” è un esempio di come ingaggiare attivamente gli agenti artificiali per studiarne il comportamento, svelarne i limiti e “giocare” con le loro possibilità operative.

L'obiettivo: “condivisione della conoscenza e sviluppo del pensiero critico collettivo.”



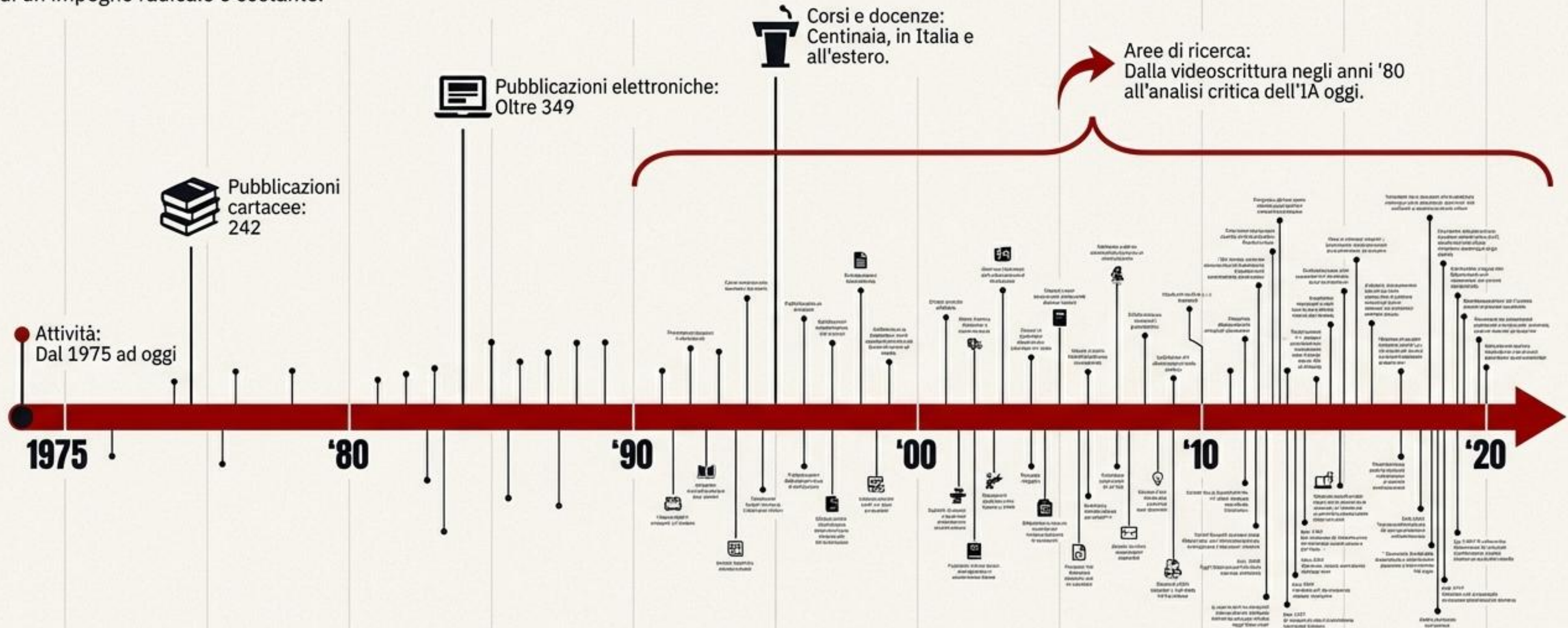
Categorie di analisi
Argomentazione artificiale,
Analisi artificiale del testo,
Agente: Chatgpt,
Agente: NotebookLM.

“Opacità brillante”,
“Il professore inesistente (?)”

“Taskificazione e
monetizzazione
dell'intelligenza
prestazionale”.

Una Vita di Ricerca Critica

Le idee presentate non sono un'opinione estemporanea, ma il risultato di decenni di lavoro come educatore, formatore e pensatore critico. La coerenza e la vastità della produzione intellettuale sono la testimonianza di un impegno radicale e costante.



La Coerenza come Pratica Politica

La critica al capitalismo della sorveglianza si incarna in una scelta etica e politica precisa, applicata a tutti i progetti dell'autore.

“Questo blog ha come unico scopo la **condivisione della conoscenza** e lo sviluppo del **pensiero critico collettivo**. Non usiamo cookie traccianti, non mettiamo pubblicità, non raccogliamo dati sugli utenti; per leggere non dovete registrarvi in alcun modo.”



Questa non è una semplice policy sulla privacy. È un **atto dencolonizzazione** dalla **logica estrattiva**. Rifiuta il modello dominante e costruisce uno **spazio digitale** basato su principi di mutualismo e rispetto per il lettore.

Qual è il Nostro Ruolo nel Pluriverso Digitale?

Non siamo semplici spettatori. Ogni giorno, facciamo scelte che ci posizionano all'interno del sistema. La **consapevolezza critica** ci permette di passare da un ruolo passivo a uno attivo.

Siamo utenti, materia prima, o attivisti del pensiero?

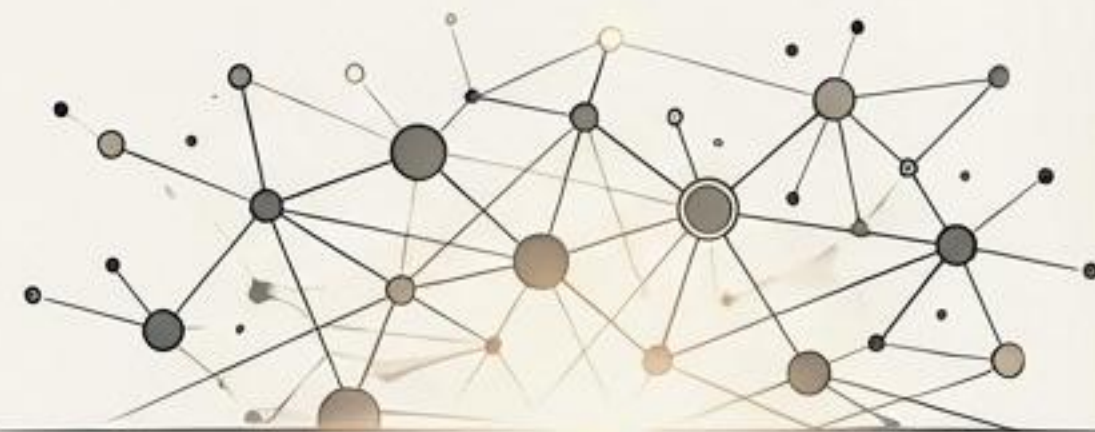
L'Utente (L'Illusione)

Cercatore di gratificazione immediata, vittima del design persuasivo. Il suo ruolo è predefinito.



La Materia Prima (La Realtà)

Generatore di dati, target pubblicitario, risorsa da estrarre. La sua esistenza è valore per altri.



L'Attivista/Analista (La Scelta)

Critico, creativo, resistente. Interroga il sistema e costruisce alternative per l'emancipazione collettiva.

Titolo di un articolo:
"Comparsa o materia prima?"

Diventa un Hacker Concettuale

‘Hackerare’ il sistema non significa solo violare codici informatici, ma decostruire i codici culturali e linguistici che lo sostengono. Significa riappropriarsi del diritto di definire la realtà.



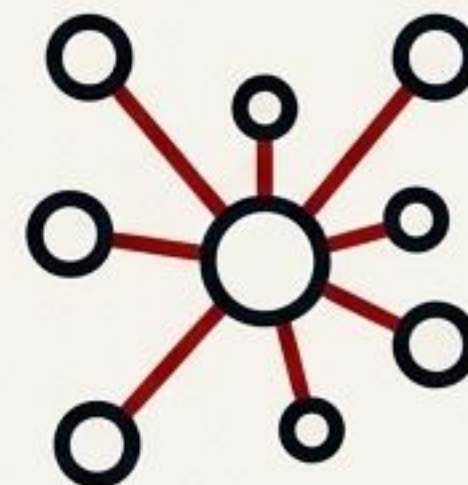
DECOSTRUISCI

Non accettare mai un termine tecnologico per il suo valore nominale. Chiediti sempre: qual è la sua funzione economica e politica? A chi giova questa parola?



RINOMINA

Adotta e crea concetti contrastivi. Chiama le cose con il loro nome critico. Parla di ‘computazione statistica’, non di ‘intelligenza’. Di ‘estrattivismo’, non di ‘condivisione’.



CONDIVIDI

Partecipa allo ‘sviluppo del pensiero critico collettivo’. Discuti, scrivi, metti in discussione. La conoscenza critica è una risorsa mutualistica, non una proprietà individuale.

Gli Strumenti per Iniziare Ora

Il percorso di emancipazione concettuale è un'esplorazione continua. Questi sono i tuoi punti di partenza.

****Nome****: Concetti Contrastivi

****Descrizione****: Il manifesto e l'archivio della critica radicale alla platform society. Per costruire le fondamenta teoriche.



****Nome****: Pensieri Artificiali

****Descrizione****: Il laboratorio pratico. Per vedere la critica applicata e imparare a 'giocare' con gli agenti artificiali in modo consapevole.



Sii attivo.